



Comune di Porto Torres

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 92/2019

Verbale n.3

In data 30.05.2019 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti costituito nelle persone di:

dott. Giuseppe Carlo Sanna – presidente,

dott. Giovanni Pinna Parpaglia – componente,

dott.ssa Giuseppina Sanna – componente.

Il Collegio procede all'esame della proposta di deliberazione di Giunta n. 92 del 28/5/19, avente per oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS N. 118/2011", con la quale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000, per il rilascio del parere di cui al principio contabile n. 4/2 paragrafo 9.1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

- Richiamate le seguenti disposizioni normative:
 - Il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, nonché l'art. 228, comma 3, ove dispone: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
 - Il D. Lgs. n. 118/2011, come risultante dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 126/2014 ed, in particolare l'art. 3, comma 4, ove dispone: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

(...) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

- Il punto 9.1 dell’Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, ove dispone: “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.”.
- Considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2018 l’Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale e nello specifico il Servizio Finanze, Bilancio e Contabilità Economico-patrimoniale, ha condotto, in collaborazione con le diverse Aree, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti;
- considerato che da tale verifica è emersa l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2018.

- Visti i prospetti predisposti dal Servizio Finanze, Patrimonio e Contabilità Economico-Patrimoniale – allegati alla proposta di deliberazione medesima – relativi alle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2018, che indicano:

All.	ELENCO	n. residui	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	52	747.577,63
B	Residui passivi cancellati definitivamente	435	1.115.568,21
C1	Residui attivi reimputati	19	8.270.004,11
C2	Residui passivi reimputati	279	12.710.128,85
D1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	148	14.396.537,35
D2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	143	9.381.594,06
E1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	212	1.050.223,59
E2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	523	4.807.576,42

- Dato atto che, con la deliberazione in esame, viene determinato in via definitiva il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2018, per effetto delle prenotazioni effettuate in corso d'esercizio e delle reimputazioni, in € 5.320.582,95 (€ 1.421.533,27 parte corrente e € 3.899.049,68 parte capitale) per la parte entrata;
- rilevato che si rende necessario variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2019/2021;

<i>Variazioni al bilancio di previsione 2019</i>	
MAGGIORI ENTRATE	8.195.570,89
MINORI SPESE	2.943.994,20
<u>TOT. VAR. IN AUMENTO DELL ENTRATE E IN DIMINUZIONE DELLE SPESE</u>	11.139.565,09
MINORI ENTRATE	2.491.194,18
MAGGIORI SPESE	8.648.370,91
<u>TOT. VAR. IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E IN AUMENTO DELLE SPESE</u>	11.139.565,09
<i>Variazioni al bilancio di previsione 2020</i>	
MAGGIORI ENTRATE	3.623.496,07
MINORI SPESE	0,00
<u>TOT. VAR. IN AUMENTO DELL ENTRATE E IN DIMINUZIONE DELLE SPESE</u>	3.623.496,07
MINORI ENTRATE	0,00
MAGGIORI SPESE	3.623.496,07
<u>TOT. VAR. IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E IN AUMENTO DELLE SPESE</u>	3.623.496,07
<i>Variazioni al bilancio di previsione 2021</i>	
MAGGIORI ENTRATE	0,00
MINORI SPESE	0,00
<u>TOT. VAR. IN AUMENTO DELL ENTRATE E IN DIMINUZIONE DELLE SPESE</u>	0,00
MINORI ENTRATE	0,00
MAGGIORI SPESE	0,00
<u>TOT. VAR. IN DIMINUZIONE DELLE ENTRATE E IN AUMENTO DELLE SPESE</u>	0,00

- Preso atto che il Dirigente dell'Area organizzazione, programmazione, bilancio, patrimonio, tributi e politiche del personale ha espresso il parere sulla regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra citata, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/20.
- Dato atto che il presente Organo di revisione ha proceduto ad effettuare una verifica a campione sui residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione. A seguito di tale verifica, con riferimento ai residui attivi mantenuti, il Collegio invita l'ente a vigilare attentamente sulla riscossione e sul loro mantenimento in bilancio. Si ricorda, infatti, che un loro improprio mantenimento potrebbe avere riflessi negativi sul risultato di amministrazione e sugli equilibri di bilancio.

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi ai sensi del sopra richiamato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 EX ART. 3, COMMA 4. DEL D. LGS N. 118/2011”, sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale n.80 del 14/05/2019, con la quale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000.

Sassari, lì 30/05/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Carlo Sanna

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia

Dott.ssa Giuseppina Sanna